



Unione Agro Aquileiese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

COPIA

ANNO 2019

N. 34 del Reg. Delibere di Presidenza

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO TRIENNIO 2019-2021. STORNO DI FONDI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021. VARIAZIONE AL D.U.P. 2019-2021.

L'anno 2019 , il giorno 31 del mese di Luglio alle ore 18:20 nella sala Giunta del Comune di Cervignano del Friuli si è riunito l'Ufficio di Presidenza. Fatto l'appello nominale risultano:

COMUNE			
Cervignano del Friuli	SAVINO GIANLUIGI	Sindaco	Presente
Palmanova	MARTINES FRANCESCO	Sindaco	Assente
Aquileia	ZORINO EMANUELE	Sindaco	Assente
Bicinicco	TURELLO PAOLA	Sindaco	Presente
Campolongo Tapogliano	URBAN ALBERTO	Sindaco	Presente
Chiopris-Viscone	PERUSIN RAFFAELLA	Sindaco	Presente
Terzo d'Aquileia	QUAINI GIOSUALDO	Sindaco	Presente

Assiste il Segretario UTI dott. MUSTO ANDREA.

Constatato il numero dei componenti l'Ufficio di Presidenza intervenuti, in forza dell'art. 17 dello Statuto dell'Unione assume la presidenza il dott. SAVINO GIANLUIGI Sindaco di Cervignano del Friuli nella sua qualità di Presidente dell'Unione, il quale espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi l'Ufficio di Presidenza adotta la seguente deliberazione:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Vista la proposta di deliberazione e presa visione degli atti allegati all'istruttoria della pratica;

Visti i pareri di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla normativa, come risultanti dalle sottoscrizioni in calce alla proposta stessa;

Ritenuta la propria competenza in materia e ritenuto procedere alla relativa approvazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione per l'oggetto indicato in epigrafe, che si intende richiamata, facendola propria ad ogni effetto di legge.

Successivamente, con separata, unanime e palese votazione,

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, c. 19, della Legge Regionale 11.12.2003, n. 21.-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO TRIENNIO 2019-2021. STORNO DI FONDI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021. VARIAZIONE AL D.U.P. 2019-2021.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

RICHIAMATA la L.R. n. 26/2014 e s.m.i. con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha stabilito il “Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative” e successive integrazioni e modificazioni in virtù della quale, ai sensi dell’art. 7 e dell’art.56 quater della medesima legge, è stata istituita l’UTI AGROAQUILEIESE;

RICORDATO che l’Unione è costituita di diritto ai sensi dell’art. 56 quater della Legge Regionale 26 del 2014, a far data dal 15 aprile 2016, ed è alla data odierna composta dai Comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo –Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris – Viscone, Fiumicello Villa Vicentina, Palmanova, Ruda, Terzo di Aquileia e Torviscosa, mentre i seguenti comuni, previsti dal Piano di riordino in questa Unione, non hanno provveduto a deliberare né l’approvazione dello Statuto entro la data del 15 aprile 2016 e neppure l’ingresso in Unione entro il 15.09.2016: Gonars, San Vito al Torre, Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese, Visco.

DATO ATTO che a tutt’oggi sono stati attivati in Unione i seguenti servizi/funzioni:

- *elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;*
- *statistica;*
- *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;*
- *Attività connesse ai sistemi informativi e alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione strumentali all’esercizio delle funzioni e dei servizi attivati;*
- *la programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all’attività della centrale Unica di committenza regionale;*
- *gestione del personale e coordinamento dell’organizzazione generale dell’amministrazione e dell’attività di controllo;*
- *gestione dei servizi tributari;*
- *Sistema Locale dei Servizi Sociali dei Comuni;*

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 8 del 18 luglio 2019 con la quale è stato eletto il Presidente dell’Unione Territoriale Intercomunale Agro Aquileiese nella persona del Sindaco pro-tempore del Comune di Cervignano del Friuli, Dott. Gianluigi Savino;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 5 del 12.06.2018 con cui lo scrivente responsabile è stato nominato Responsabile del servizio Economico Finanziario dell’Uti Agro Aquileiese per il periodo 13.06.2018 – 31.12.2019 e il successivo Decreto n. 2 del 22.01.2019 con il quale l’incarico è stato prorogato fino al 31.01.2020;

PRESO ATTO che l’art.50 della L.R. n.18/2015 prevede che le UTI si avvalgano del Servizio Finanziario e dell’Organo di Revisione Economico Finanziaria del Comune con il maggior numero di abitanti fino a costituzione dei medesimi da parte dell’Uti stessa;

PRESO ATTO che con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 11 del 26.07.2018 è stato nominato il Revisore dei Conti dell’U.T.I. Agro Aquileiese per il periodo 22.08.2018 - 21.08.2021,

secondo quanto disposto dalla Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 e succ. mod. ed int. e dal Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 044/Pres. Del 28.02.2017;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO, in tema di termini specifici per l'adozione delle variazioni di Bilancio delle Unioni Territoriali Intercomunali, l'art.13 della L.R. n.26/2014 e s.m.i. che:

- al comma 10, lett.c) prevede che l'Assemblea dei Sindaci deliberi in ordine ai:
documenti contabili fondamentali e relative variazioni;
- al comma 11 prevede che:
L'Assemblea dell'Unione vota le proposte di deliberazione di cui al comma 10, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed l), sentiti i consigli dei Comuni aderenti, che si esprimono entro trenta giorni dal ricevimento delle stesse. Decorso il predetto termine, l'Assemblea delibera prescindendo dai pareri;

VISTO, inoltre, l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in merito alla disciplina generale relativa alle variazioni di bilancio a cui l'UTI Agro Aquileiese, in quanto Ente Locale, deve attenersi;

PRESO ATTO, considerata la tempistica dettata dalla succitata normativa regionale per l'esecutività delle variazioni di bilancio (minimo 30 giorni salvo pareri espressi anticipatamente da tutti e 13 i singoli C.C. dei comuni aderenti), dell'urgenza di adottare nella presente seduta dell'Ufficio di Presidenza la sottodescritta variazione, nonostante essa riguardi l'Assestamento di Bilancio che ai sensi dell'art. 175, comma 8, del TUEL è di competenza dell'Assemblea dei Sindaci. Si ritiene impossibile, data la tempistica stabilita dalla normativa regionale, rispettare contemporaneamente il dettato della normativa regionale (passaggio nei singoli consigli comunali degli atti che variano il bilancio) e l'adozione in Assemblea dei Sindaci dell'assestamento generale di bilancio entro il 31.7 (art. 175, comma 8, del TUEL). Emerge pertanto l'esigenza di approvare in Ufficio di Presidenza l'assestamento generale di bilancio 2019-2021, al fine di consentire un corretto funzionamento dell'Unione, senza il quale sussiste il concreto rischio di paralisi per l'esercizio di alcune attività e di avvalersi, pertanto, di quanto prescritto all'art. 175, comma 4°, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i., nonostante il dettato del comma 8 del medesimo articolo;

EVIDENZIATO, quindi, alla luce di quanto esposto al precedente paragrafo, che con successivo atto, l'Assemblea dei Sindaci approverà e ratificherà il presente atto facendolo proprio a tutti gli effetti e che lo stesso, nel frattempo, produrrà tutti gli effetti in esso stabiliti ed approvati;

RICHIAMATE le deliberazioni:

- dell'Assemblea dei Sindaci n. 31 del 28.12.2018 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 CON I RELATIVI ALLEGATI E D.U.P. 2019-2021 DELL'UTI AGRO AQUILEISE - ART.13, COMMA 11, DELLA l.r. N.26/2014 E S.M.I.";

- dell'Ufficio di Presidenza n. 81 del 28.12.2018 avente ad oggetto " APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019 - 2021 PARTE CONTABILE.;

- dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 23.01.2019 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2019 PARTE INTEGRANTE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E DEL PIANO DELLE PERFORMANCE PER L'ANNO 2019";

1. al suddetto bilancio di previsione approvato sono state apportate le seguenti variazioni:

a) Determinazione n. 19 del 25.01.2019, rettificata con provvedimento n. 102 del 20.05.2019, avente ad oggetto "Applicazione quota Avanzo di Amministrazione Presunto Vincolato 2018 per l'utilizzo di Contributi Regionali concessi al Servizio Sociale dei Comuni (S.S.C.) e per il Fondo Intesa per lo Sviluppo Regionale Obiettivo "Cicloturismo" – Quota di Avanzo applicata: € 100.180,14;

b) Determinazione n. 90 del 10.05.2019 avente ad oggetto "Applicazione quota Avanzo di Amministrazione Presunto Vincolato 2018 da parte del Servizio Sociale dei Comuni (S.S.C.) – Rettifica applicazione effettuata in sede di Bilancio 2019-2021" con cui si è provveduto a rettificare la quota di avanzo applicata in sede di redazione bilancio previsionale 2019-2021, modificando e riducendo per €59.609,19 la quota di Avanzo Vincolato Presunto 2018 applicata in sede di bilancio, portandola ad €56.724,90 (116.334,09 – 59.609,19);

c) Determinazione n. 105 del 23.05.2019 avente ad oggetto "Applicazione quota Avanzo di Amministrazione Presunto Vincolato 2018 per l'utilizzo di Contributi Regionali concessi per il Fondo Intesa per lo Sviluppo Regionale Obiettivo "Cicloturismo" – Quota di Avanzo applicata: € 183.457,50;

d) Determinazione n. 106 del 24.05.2019 avente ad oggetto "Applicazione quota Avanzo di Amministrazione Presunto Vincolato 2018 per l'utilizzo di Contributo Statale inerente il fondo povertà da parte del Servizio Sociale dei Comuni" - Quota di Avanzo applicata: €7.770,00;

e) Determinazione n. 127 del 25.06.2019 avente ad oggetto "Applicazione quota Avanzo di Amministrazione Presunto Vincolato 2018 per l'utilizzo di Contributo Statale inerente il fondo povertà e Contributo Regionale riferito ai nidi da parte del Servizio Sociale dei Comuni" - Quota di Avanzo applicata: €7.965,49;

f) Determinazione n. 143 del 02.07.2019 avente ad oggetto "Applicazione quota Avanzo di Amministrazione Presunto Vincolato 2018 per l'utilizzo di Contributo Statale inerente il fondo povertà da parte del Servizio Sociale dei Comuni" - Quota di Avanzo applicata: €1.953,00;

g) deliberazione UDP n. 11 del 20.03.2019 avente ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021. VARIAZIONE AL D.U.P. 2019-2021 – V.B. N. 1/2019", ratificata con deliberazione ADS n. 2 del 11.04.2019;

h) deliberazione UDP n. 21 del 22.05.2019 avente ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021. VARIAZIONE AL D.U.P. 2019-2021 – V.B. N. 2/2019.", ratificata con deliberazione ADS n. 7 del 18.07.2019;

- con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 9 di data odierna è stato approvato il **rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2018**, da cui è emerso un Avanzo di Amministrazione di **€865.966,50**, così suddiviso:

- per € 60.961,03 quota accantonata (Fondo risorse decentrate per il personale dipendente)
- per €393.634,01 quota vincolata per legge o principi contabili;
- per € 0,00 parte destinata agli investimenti;
- per € 411.371,46 quota avanzo libero;

ed attualmente disponibile per €507.915,47 avendo già applicato complessivamente € 358.051,03 di Avanzo di Amministrazione 2018 e così suddiviso:

- per € 60.961,03 quota accantonata (Fondo risorse decentrate per il personale dipendente)
- per € 35.582,98 quota vincolata per legge o principi contabili;
- per € 0,00 parte destinata agli investimenti;
- per € 411.371,46 quota avanzo libero;

RILEVATO che:

- in ordine all'“ASSESTAMENTO GENERALE”, l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che, mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'Assemblea dei Sindaci per l'Unione (C.C. per gli i Comuni) *entro il 31 luglio* di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, nell'individuare gli strumenti della programmazione degli enti locali, annovera tra essi anche “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi entro il 31 luglio di ogni anno*”;

DATO ATTO che con deliberazione di Assemblea dei Sindaci n. 10 avente ad oggetto “VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO TRIENNIO 2019/2021 - EX ART. 193 TUEL.” adottata in data odierna nella seduta dell'Assemblea, si è preso atto del permanere degli equilibri finanziari, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità sia nel bilancio di previsione che nel risultato di amministrazione, l'assenza di debiti fuori bilancio. Contestualmente si è provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi triennio 2019-2021 e si è preso atto che la loro realizzazione è in linea con la programmazione dell'Ente;

DATO ATTO che nella medesima succitata deliberazione, l'ADS ha anche stabilito che:

- non è necessario provvedere a nuovi Accantonamenti a F.C.D.E. in applicazione a quanto disposto dall'art.16-*quater* comma 1, del D.L. n.34/2019 convertito con la legge n.58/2019 di integrazione dell'art.4, comma 1, del D.L. n.119/2018 “Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010”, in quanto l'Uti Agro Aquileiese non registra nel proprio bilancio queste tipologie d'entrata (tributi). Ne consegue che non sussiste alcun obbligo al suddetto adempimento;
- il FCDE è confermato con uno stanziamento pari a zero sia in sede di Bilancio 2019/2021 che di accantonamento a Consuntivo 2018, in quanto coerente alla modalità di gestione delle entrate potenzialmente a rischio di inesigibilità. Per le stesse, infatti, sarà sempre assicurata una copertura al 100% dello stanziamento essendo co-obbligati i Comuni fruitori del S.S.C. a sostenerne i costi qualora l'utenza risulti inadempiente e non provveda, quindi, ai dovuti pagamenti;

PRESO ATTO che con nota Prot. 6668 del 27.06.2019 trasmessa tramite mail di pari data, il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha chiesto ai singoli Titolari di Posizione Organizzativa dell'Unione di:

- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

PRESO ATTO delle comunicazioni dei vari responsabili di servizio custodite agli atti presso l'Ufficio

Ragioneria dell'Unione i quali, per quanto di rispettiva competenza, hanno dichiarato:

- la necessità di adeguare le previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e apportando al bilancio di previsione 2019-2021 conseguenti variazioni meglio esplicitate nei paragrafi a seguire della presente deliberazione;

VERIFICATO, quindi, che:

- si sono esaminati tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva, generando la variazione di assestamento generale riportata negli allegati prospetti contabili facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- nelle verifiche di assestamento, si è tenuto conto, delle risultanze del controllo finanziario della gestione, effettuato periodicamente dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché delle segnalazioni dei responsabili di servizio, pervenute posteriormente all'approvazione del bilancio, in ordine a maggiori/minori entrate ed a maggiori/minori spese;
- le entrate e le spese sono state "asestate" in ragione dell'obiettivo del mantenimento degli equilibri di bilancio, attuali e prospettici, di competenza e di cassa, e sulla base di una verifica puntuale e complessiva dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese;
- le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui dall'art.1, comma 821, della L.145/2018 secondo il quale, a decorrere dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio NON negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.. - A tal fine si consulti l'Allegato Sub.B della deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 10 di data odierna, già citata nel presente atto. Si dà atto, comunque, che ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 18/2015, così come modificato dall'art.9, comma 18, della LR n.44/2017, le UTI saranno tenute al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2024;
- conseguentemente, con la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, il rispetto del pareggio di bilancio, il rispetto delle norme inerenti alla spesa del personale e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;

VISTO, inoltre, il punto 3.3 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ai sensi del quale "Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione;

RIBADITO che, allo stato attuale, come più sopra già esposto, non emergono situazioni di squilibrio tali da rendere necessario l'adeguamento sia della quota di fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione anno 2018, sia della quota prevista nel bilancio di previsione triennio 2019-2021 che comunque, per quanto già più sopra chiarito, hanno un valore pari a zero;

VISTO l'art.175 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i., pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

RICHIAMATO il comma 5 – bis art. 175 che, alla lettera b), riserva alla competenza dell'Ufficio di Presidenza l'approvazione delle variazioni delle dotazioni di cassa;

PRECISATO, quindi, che l'Assemblea dei Sindaci o l'Ufficio di Presidenza in caso di variazioni d'urgenza, si limita all'approvazione delle variazioni di bilancio inerenti la sola competenza e che vengono demandate a successiva deliberazione di Ufficio di Presidenza le corrispondenti variazioni di cassa;

RIBADITA, comunque, la necessità di apportare delle variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2019-2021 per quanto riguarda la competenza al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, così come di seguito meglio specificato nei paragrafi a seguire;

RITENUTO, nell'ottica del rispetto del principio di trasparenza nell'operato della Pubblica Amministrazione, di procedere, nei paragrafi a seguire, con una descrizione il più analitica possibile del presente Assestamento del bilancio previsionale 2019-2021 dando puntuali spiegazioni in merito alla variazione delle poste considerate più significative;

VISTE:

1) la nota trasmessa dal Servizio Sociale di Base (n. prot. 7056 del 09.07.2019) con cui si comunica l'esigenza di adeguare alcuni capitoli d'entrata e spesa agli effettivi trasferimenti regionali/statali già ricevuti o comunque conosciuti, riferiti a diversi progetti che il servizio sociale dovrà realizzare, al fine di rendere gli stanziamenti del bilancio previsionale 2019-2021 coerenti all'effettiva attività richiesta, oltre alla necessità di adeguare, sia per l'entrata che la spesa, gli stanziamenti inerenti la gestione ordinaria dei servizi di competenza del S.S.C.. In particolare si citano i seguenti nuovi interventi oggetto di assestamento contabile, tralasciando la descrizione di quelli sempre oggetto di assestamento, ma di ordinaria gestione e consultabili nel loro dettaglio nell'allegato Sub.A) Entrata - Spesa:

- con Decreto Ministeriale 138 del 04.04.2019 ed il protocollo d'intesa n. 12/P di data 11.06.2019 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione FVG, è stato concesso all'Unione il nuovo contributo regionale "Fondo per progetti sperimentali vita indipendente" per il quale emerge l'esigenza di prevedere uno stanziamento pari ad €60.000,00 per il 2019 e pari ad €40.000,00 per il 2020. Il contributo sarà erogato dai Servizi Sociali dell'Unione all'utenza, suddividendolo per l'assistenza personale, per progetti per l'abitare in autonomia, per la domotica e per contributi ad Enti del terzo settore. Considerato che allo stato attuale tale progetto non ha alcun stanziamento nel bilancio di previsione 2019-2021, necessita provvedervi in questa sede, sia per quanto riguarda l'entrata che la spesa. L'operazione, consultabile anche nell'allegato Sub.A), può comunque essere così riassunta:

ENTRATA CORRENTE	IMPORTO VARIAZIONE COMPETENZA ESERCIZIO 2019	IMPORTO VARIAZIONE COMPETENZA ESERCIZIO 2020
Tit.2 Tipol.101 Cat.2 – Cap.109/2 - CONTRIBUTO REGIONALE FONDO PER PROGETTI Sperimentali VITA INDIPENDENTE (PSVI)	€60.000,00	€40.000,00
TOTALE	€60.000,00	€40.000,00
SPESA CORRENTE: MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - MACROAGGREGATO/CAPITOLO	IMPORTO VARIAZIONE COMPETENZA ESERCIZIO 2019	IMPORTO VARIAZIONE COMPETENZA ESERCIZIO 2020
Miss.12 Progr.2 Tit.1 Macr.4 – Cap.940/1 - CONTRIBUTI PER ASSISTENZA PERSONALE	€36.000,00	€24.000,00

(PSVI)		
Miss.12 Progr.2 Tit.1 Macr.4 – Cap 940/02 - CONTRIBUTI PER ABITARE IN AUTONOMIA (PSVI)	€7.200,00	€4.800,00
Miss.12 Progr.2 Tit.1 Macr.4 – Cap 940/03 - CONTRIBUTI PER LA DOMOTICA (PSVI)	€7.800,00	€5.200,00
Miss.12 Progr.2 Tit.1 Macr.4 – Cap 940/04 - CONTRIBUTI A ENTI DEL TERZO SETTORE (PSVI)	€9.000,00	€6.000,00
TOTALE	€ 60.000,00	€ 40.000,00

- l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata – Tit.2, Tipol.101, Cat.2 – cap.101 “Rimborso dai Comuni per contributo canoni di locazione L. 431/98 e L.R. 6/2003” in cui accertare ed incassare l'importo di € 282.236,26 a titolo di trasferimento da parte dei Comuni dell'Ambito delle quote inerenti il contributo riferito ai canoni di locazioni di cui alla L. 431/1998 e L.R. 6/2003;

2) la nota prot. n. 7032 del 09.07.2019 trasmessa dal Responsabile del Servizio Tributi dell'Unione con cui si comunica che lo stanziamento dei seguenti capitoli di spesa è allo stato attuale ed in proiezione a tutto l'esercizio 2019, eccessivo e si invita pertanto a ridurli, consentendo così di destinare tali somme prioritariamente per finanziamento di minori entrate correnti e successivamente, se disponibili, a finanziamento di altri/nuovi interventi di spesa corrente:

- - € 15.000,00 della Miss.1, Progr.4,Tit.1, Macro.3 – Cap. 52/0 “Collaborazione esterna per gestione tributi comuni Sub-ambito nord;
- - € 5.000,00 della Miss.1, Progr.4,Tit.1, Macro.3 – Cap. 117/0 “Spese per prestazioni di servizio per l'ufficio Tributi”;

3) la nota prot. n. 7103 del 10.07.2019 trasmessa dal Segretario dell'Unione con cui si comunica l'esigenza di una variazione di bilancio volta ad incrementare per € 4.670,00 gli stanziamenti del bilancio previsionale 2019-2021, riferiti agli esercizi 2020 e 2021, della Miss.1, Progr.11,Tit.1, Macro.3 – Cap.106 “SPESE PER ADOZIONE REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (REG.UE 679/2016)”;

RILEVATO, inoltre, che con la presente variazione di bilancio si provvede ad un adeguamento generale degli stanziamenti dei capitoli di spesa ed entrata originariamente previsti nel bilancio 2019-2021 inerenti la gestione del personale dipendente, (come richiesto con nota prot. n. 6588 del 26.06.2019) al fine di renderli conformi alle effettive esigenze a tutto il triennio 2019-2021, dando sin d'ora atto che per quanto riguarda l'esercizio 2019, si registra una minore spesa corrente pari ad € 178.424,22 che viene in questa stessa sede destinata prioritariamente per il finanziamento delle minori entrate correnti in questa seduta rilevate, ed eventualmente, per la parte residua, al finanziamento delle maggiori spese correnti previste sempre col presente atto;

PRESO ATTO che nella richiesta del Servizio Sociale già più sopra citata, il Responsabile di tale area ha espresso l'esigenza di applicare al bilancio 2019-2021, esercizio 2019, una quota dell'Avanzo di Amministrazione 2019 Libero da destinare alle seguenti spese/finalità:

- € 67.572,47 per incrementare lo stanziamento della Miss.12, Progr.7,Tit.1, Macro.4 – Cap. 750/3 “Trasferimento ai comuni del fondo ordinario non speso”. L'obiettivo è quello di restituire ai singoli Comuni dell'Ambito le quote di fondo ordinario 2018 di loro spettanza, incassate però direttamente dall'Unione, ma non completamente utilizzate negli interventi eseguiti a loro favore durante tale esercizio;
- € 58.696,88 per incrementare lo stanziamento della Miss.12, Progr.7,Tit.1, Macro.4 – Cap. 750/6 “Trasferimento ai comuni quote compartecipazioni non spese (cap. entrata 107/3)”. La

finalità è quella di ottemperare a quanto disposto con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 16/2018, ovvero compensare le quote esercizio 2018 di compartecipazione al costo del S.S.C. da parte dei singoli Comuni ed attualmente contabilizzate in bilancio 2019-2021 tra i residui attivi 2018 al Tit.2, Tipol.101, Cat.2, cap. 107/3 "COMPARTECIPAZIONE COMUNI ADERENTI ALL'UTI PER FUNZIONE SOCIALE", con la quota di avanzo che si chiede di applicare;

EVIDENZIATO che le suddette spese, di complessivi **€126.269,35**, sono di natura **NON Ripetitiva**, pertanto finanziabili anche con Avanzo di amministrazione Libero, così come previsto all'art.187, comma 2, lett.d) del TUEL e di cui si ritiene, in questo momento, opportuno avvalersi, avendo verificato che alla data attuale e per quanto ad oggi conosciuto, non sussistono debiti fuori bilancio, non risulta necessario salvaguardare gli equilibri di bilancio, che risultano assicurati e non sussiste l'esigenza di utilizzare avanzo libero per il finanziamento di spese d'investimento. L'operazione può essere così dettagliata:

ENTRATA	IMPORTO VARIAZIONE COMPETENZA ESERCIZIO 2019
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2018 LIBERO	€126.269,35
TOTALE	€ 126.269,35
SPESA CORRENTE: MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - MACROAGGREGATO/CAPITOLO	IMPORTO VARIAZIONE COMPETENZA ESERCIZIO 2019
Miss.12, Progr.7,Tit.1, Macro.4 - Cap. 750/3 - Trasferimento ai comuni del fondo ordinario non speso	€ 67.572,47
Miss.12, Progr.7,Tit.1, Macro.4 - Cap. 750/6 - Trasferimento ai comuni del fondo ordinario non speso	€ 58.696,88
TOTALE	€ 126.269,35

Si richiama, a tal fine, l'art. 187, comma 2°, del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce, appunto, che la quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere applicata solo per le seguenti finalità, elencate in ordine di priorità:

- Per la copertura dei debiti fuori bilancio
- Per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del TUEL ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- Per il finanziamento di spese di investimento;
- Per il finanziamento di spese correnti a carattere non ripetitivo;
- Per l'estinzione anticipata di prestiti;

CONSTATATO che dopo le suddette operazioni finanziate con Avanzo di Amministrazione 2018 libero la quota complessiva ancora disponibile di Avanzo di Amministrazione 2018 equivale ad **€ 381.646,12** e che la stessa è così suddivisa:

- per € 60.961,03 quota accantonata (Fondo risorse decentrate per il personale dipendente);
- per € 35.582,98 quota vincolata per legge o principi contabili;
- per € 0,00 parte destinata agli investimenti;
- per € 285.102,11 quota avanzo libero;

RILEVATO, inoltre, che da un'attenta analisi effettuata dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, alcune risorse dell'entrata corrente sono già state accertate ed incassate per una somma maggiore rispetto alla previsione iniziale di bilancio, mentre altre risultano avere uno stanziamento eccessivo, pertanto necessitano di una rettifica in diminuzione;

PRESO ATTO, quindi, dell'esigenza di una variazione degli stanziamenti originariamente previsti d'entrata, così come dettagliatamente indicata nell'allegato tabulato Sub.A;

CONSIDERATO, inoltre, che in relazione alla note inviate dai Responsabili di servizio dell'Ente, alcuni stanziamenti degli interventi della spesa corrente, così come alcune risorse di parte corrente, analiticamente descritti nell'allegato tabulato Sub.A), facente parte integrante della presente deliberazione, risultano essere esuberanti rispetto alle effettive necessità a tutto l'anno 2019, mentre altri sono deficitari;

PRECISATO, nel rispetto della vigente normativa contabile, che le maggiori entrate e minori spese correnti determinate con il presente assestamento di bilancio, saranno prioritariamente utilizzate per il finanziamento della riduzione degli stanziamenti delle entrate correnti e solo per la quota che residua, si procederà al finanziamento di nuovi o ulteriori interventi di spesa corrente di cui alle richieste pervenute;

DATO ATTO che allo stato attuale ed in proiezione a tutto l'anno 2019 non si ritiene ci saranno ulteriori minori entrate correnti rispetto alla previsione ed è proprio per questo motivo che la quota di parte corrente eccedente disponibile sarà in questa sede utilizzata per finanziare le maggiori spese correnti analiticamente descritte nell'allegato tabulato;

PRESO ATTO, inoltre, in un'ottica di programmazione, che si ritiene necessario variare anche le previsioni di bilancio 2020-2021 in quanto necessita adeguare, sia l'entrata che la spesa corrente annua 2020 e 2021, alle mutate ed effettive esigenze future dell'Ente. L'operazione è verificabile nell'allegato tabulato Sub.A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che sussistono gli equilibri di bilancio, anche dopo la suddetta variazione di assestamento generale di bilancio, e che allo stato attuale, per quanto conosciuto, non sussistono altre minori entrate oltre a quelle previste in questa sede;

CONSTATATO, inoltre, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

RIBADITO che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art.1, comma 821, della L.145/2018, secondo il quale a decorrere dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio NON negativo, anche se ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 18/2015, così come modificato dall'art.9, comma 18, della LR n.44/2017, le UTI saranno tenute al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2024. L'informazione del rispetto dei vincoli è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.,

RILEVATO, quindi, che sussistono gli equilibri di bilancio, anche dopo la suddetta variazione di bilancio che coinvolge l'intero triennio 2019-2021;

RITENUTO, quindi, di poter procedere, per quanto sopra premesso e considerato, all'approvazione della presente deliberazione da adottarsi entro il termine del 31 luglio 2019;

RIBADITA la necessità di questa variazione di bilancio in quanto importante per assicurare il soddisfacimento delle esigenze attuali e future dell'Ente dando atto che la stessa coincide con l'Assestamento Generale di bilancio di cui all'art.175, comma 8, del TUEL;

DATO ATTO che con la presente Variazione di bilancio si apportano anche le modifiche al D.U.P. triennio 2019-2021, oltre che al bilancio pluriennale 2019/2021 per quanto riguarda l'intero triennio;

CONSIDERATO che NON si rende necessario apportare variazioni ai Fondi Pluriennali Vincolati;

VISTO il prospetto da trasmettere al Tesoriere Comunale di cui all'art.10, comma 4, del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i., così come previsto al comma 4-bis del medesimo articolo ed indicante i dati d'interesse del Tesoriere stesso – **Allegato Sub.B**);

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267 e s.m.i., custodito agli atti dell'Ufficio Ragioneria;

VISTO il comma 4 dell'art. 175 del Dlgs. 267/2000 il quale prevede che le variazioni di bilancio adottate dall'organo esecutivo in via di urgenza debbano essere ratificate, a pena di decadenza, dall'Assemblea dei Sindaci entro i sessanta giorni seguenti;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa Area Economico-Finanziaria espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Finanziaria, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTI

- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.LGS. 23 giugno 2011, n. 118 ed i relativi principi contabili applicativi;
- la L.R. 17 luglio 2015, n. 18 “La disciplina della finanza locale del F.V.G.”;
- la L.R. 11 marzo 2016, n. 3;
- il vigente regolamento di contabilità dell'UTI, approvato con atto dell'Assemblea dei Sindaci n. 25 del 29.11.2017, aggiornato alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- lo Statuto dell'Unione;
- L.R. 28 dicembre 2018, n. 28 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2019 – 2021”;
- L.R. 28 dicembre 2018, n. 29 “Legge di stabilità 2019”;

Con voti unanimi espressi ed accertati nelle forme di legge

SI PROPONE

Di fare integralmente proprie le premesse del presente atto e sulla base delle stesse:

1. Apportare al bilancio di previsione 2019/2021 le variazioni di COMPETENZA di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate **nell'allegato Sub A – Entrata – Spesa – SOLA COMPETENZA**, facente parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. Dare atto che la suddetta deliberazione coincide con l'assestamento generale di bilancio dell'Uti Agro Aquileiese, pertanto sarà oggetto di futura approvazione e ratifica da parte dell'Assemblea dei Sindaci non appena tutti i consigli comunali dei Comuni aderenti all'Unione di saranno espressi in merito alla stessa o, in alternativa, trascorsi 30 giorni dall'invio del presente atto ai Comuni stessi da parte dell'Unione;
3. Adottare, così come meglio specificato nella parte descrittiva del presente atto, successiva deliberazione di Ufficio di Presidenza con cui apportare le corrispondenti variazioni necessarie ad adeguare la cassa in riferimento alle variazioni di competenza adottate con il presente atto;
4. Demandare a successiva deliberazione di Ufficio di Presidenza di cui al punto precedente, anche l'approvazione del prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i., indicante i dati d'interesse del Tesoriere e di disporre che il competente servizio – **Ufficio Segreteria dell'Unione** - invii il prospetto stesso al Tesoriere Comunale - **Allegato Sub B) – Entrata – Spesa;**
5. Accertare ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e l'adequazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione 2019-2021 che nel risultato di amministrazione;
6. Di dare atto che:
 - si sono esaminati tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva, generando la variazione di assestamento generale riportata negli allegati prospetti contabili facenti parte integrale e sostanziale del presente atto;
 - nelle verifiche di assestamento, si è tenuto conto, delle risultanze del controllo finanziario della gestione, effettuato periodicamente dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché delle segnalazioni dei responsabili di servizio, pervenute posteriormente all'approvazione del bilancio, in ordine a maggiori/minori entrate ed a maggiori/minori spese;
 - le entrate e le spese sono state "asestate" in ragione dell'obiettivo del mantenimento degli equilibri/pareggi di bilancio, attuali e prospettici, di competenza e di cassa, e sulla base di una verifica puntuale e complessiva dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese;
 - le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui dall'art.1, comma 821, della L.145/2018 secondo il quale, a decorrere dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio NON negativo, anche se ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 18/2015, così come modificato dall'art.9, comma 18, della LR n.44/2017, le UTI saranno tenute al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2024. L'informazione del rispetto dei vincoli è desunta, in ciascun anno, dal

prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.; - A tal fine si veda l'Allegato Sub.B della delibera ADS N. 10 di data odierna, già più volte citata nel presente atto;

- conseguentemente, con la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio e alle condizioni qui sopra esposte, il rispetto delle norme inerenti alla spesa del personale e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;

- il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011. A tal fine si dà atto che il FCDE, con stanziamento pari a zero sia in sede di Bilancio 2019/2021 che di accantonamento a Consuntivo 2018, è coerente alla modalità di gestione delle entrate potenzialmente a rischio di inesigibilità, in quanto per le stesse sarà sempre assicurata una copertura al 100% dello stanziamento essendo co-obbligati i Comuni fruitori del S.S.C. a sostenerne i costi qualora l'utenza risulti inadempiente e non provveda, quindi, ai dovuti pagamenti;

7. Di dare atto che ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 18/2015, così come modificato dall'art.9, comma 18, della LR n.44/2017, le UTI saranno tenute al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2024;

8. Di dare atto che la variazione di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, così come dimostrato negli allegati Sub A) – Entrata – Spesa e Sub B) – Entrata - Spesa di cui ai punti precedenti;

9. Di dare atto che con la presente variazione si apportano le conseguenti modifiche al D.U.P. 2019/2021 oltre che al bilancio pluriennale 2019/2021;

10. Di dare atto che il Revisore Unico del Conto si è espresso favorevolmente con proprio parere custodito agli atti da parte del Ragioniere dell'Unione;

11. Di dare atto che il presente documento, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

12. Di dare atto che NON si è reso necessario apportare variazioni ai Fondi Pluriennali Vincolati;

13. Di dare atto che si è reso necessario apportare variazioni al bilancio annualità 2020 e 2021;

14. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

15. che dopo le suddette operazioni finanziate con Avanzo di Amministrazione 2018 libero la quota complessiva ancora disponibile di Avanzo di Amministrazione 2018 equivale ad **€ 381.646,12** e che la stessa è così suddivisa:

- per € 60.961,03 quota (Fondo risorse decentrate per il personale dipendente);
- per € 35.582,98 quota vincolata per legge o principi contabili;
- per € 0,00 parte destinata agli investimenti;
- per € 285.102,11 quota avanzo libero;

16. Di provvedere alla ratifica da parte dell'Assemblea dei Sindaci del presente atto entro 60 giorni ai sensi dell'art.42 e dell'art.175, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i.;

17. Di demandare all'Ufficio Segreteria dell'Unione il compito di trasmettere il presente atto e relativi allegati ai consigli comunali dei Comuni aderenti, ovvero ai Comuni di Aiello del Friuli, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinico, Campolongo –Tapogliano, Cervignano del Friuli, Chiopris – Viscone, Fiumicello Villa Vicentina, Palmanova, Ruda, Terzo di Aquileia e Torviscosa, affinché si possano esprimere in merito entro trenta giorni. Si dà atto che trascorso il predetto termine, l'Assemblea potrà, indipendentemente dai pareri dei singoli Consigli dei Comuni, deliberare e ratificare l'allegata variazione/storno di fondi al Bilancio di Previsione 2019-2021, variazione al DUP 2019-2021.

E, stante l'urgenza di deliberare in merito,

SI PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, co. 19 della L.R. 21/03 e successive modifiche ed integrazioni.

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO TRIENNIO 2019-2021. STORNO DI FONDI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021. VARIAZIONE AL D.U.P. 2019-2021.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione da DOTT.SSA MILENA SABBADINI in data 30 luglio 2019.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., è stato espresso parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione da DOTT.SSA MILENA SABBADINI in data 30 luglio 2019.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to SAVINO GIANLUIGI
Sindaco

Il Segretario UTI
F.to MUSTO ANDREA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 05/08/2019 al 20/08/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

Unione Agro Aquileiese, lì 05/08/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Sabina Andreuzza

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 11/12/2003, n. 21, si attesta che la presente deliberazione è esecutiva:

☒ dalla data di adozione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 19)

☐ al termine della pubblicazione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 15)

L'impiegato Responsabile
F.to Sabina Andreuzza

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 05/08/2019

Il Responsabile del Procedimento
Sabina Andreuzza